

---

# RESILIENZA FUORI FAMIGLIA

---

ROSANNA ZANATTA  
SERENA OLIVIERI

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Ressort Gesundheit und Sport, Arbeit,  
Soziale und Chancengleichheit



PROVINCIA AUTONOMA  
DI BOLZANO - ALTO ADIGE  
Dipartimento Sanità e Sport, Lavoro,  
Sociale e Pari opportunità

**Crais**  
Arbeitsressourcenpädagogische Einrichtungen der Provinz Bozen  
Coordinamento strutture socio-pedagogiche Provincia di Bolzano

unibz

Freie Universität Bozen  
Libera Università di Bolzano  
Università Lìedia de Bulsan

NARRAZIONE

*INTERAZIONI*

I CARE

*EQUIPE*

*SUPERVISIONE DI SENSO*

*LAVORO DI RETE*

ASSUMERSI  
RESPONSABILITA'

ESSERE  
ACCANTO

KAOS  
QUOTIDIANO

**SOFFERENZA**

**RESILIENZA**

*NUOVE TRAME*

ASCOLTO

RISORSE

ENERGIE



# TUTORI DI SVILUPPO

**BASE SICURA**

# ***PEDAGOGIA DELLA PRESENZA***

GENITORIALITA' SOCIALE

“ A MIO PADRE,  
CHE MI HA INDICATO  
LA STRADA,  
ANCHE SE LUI  
AVEVA PERSO LA SUA”

Silvana DeMari

Feltrinelli  
KIDS

# GUUS KUIJER

## MIO PADRE È UN PPP



# PARTECIPAZIONE ATTIVA

ASCOLTO

*RESPONSABILITA'*

**ATTIVARE AZIONI**



“SOLO SE L’UFFICIALE  
CHE COMANDA LA  
SPEDIZIONE  
HA FIDUCIA  
CHE LA SUA BASE  
SIA SICURA  
PUO’ OSARE  
SPINGERSI IN AVANTI  
E  
CORRERE  
DEI RISCHI”

John Bowlby

ESSERE PONTI

FIDUCIA

SPERANZA

# Mirko e Ana, genitori di Besmir

---

UNA STORIA,  
UN MODO DI ESSERE PONTE

---

---

# Ri-trovare genitorialità

---

- ❖ Il contratto iniziale, in rete, dentro la tutela
- ❖ Il percorso: pedagogo & educatore
- ❖ L'osservazione condivisa tra professionisti: i vasi comunicanti
- ❖ La cura dell'accettazione incondizionata dell'altro

*Gesti di cura*

---

## Io, papà

---

*...Gioco con lui, rido insieme a lui, gli ho insegnato a fare ciao con la mano, gli dico dammi la mano e lui mi da le mani. Per lui mi metto un cappellino e faccio la faccia da pagliaccio: lui mi guarda e ride. Sto attento a mettergli dei cuscini attorno quando é seduto e controllo cosa mette in bocca...*



*Gesti di cura*

---

# Io, mamma

---

*...gli do la pappa con la frutta e mi diverto perché lui si emoziona, mangia e sorride. È la cosa più bella che ci sia vederlo sorridere. Quando andiamo in giardino lo copro bene...osservo come mi guarda, come sorride...quando lo cambio gli bacio la pancia e lui sorride, gli parlo, dicendogli ti voglio bene. A volte piange allora prendo il ciuccio e lo sdraio tra le mie braccia e lui dorme, mentre lo dondolo...*



---

...perché ciò che si evolverà non sarà mai quello che abbiamo tenuto al riparo dai tempi, ma ciò che abbiamo lasciato mutare, perchè ridiventasse se stesso in un tempo nuovo

(A. Baricco, I Barbari)

---

**Grazie**